

Madre e figlia regine blues sul palco del Teatro Civico

Lunedì.
Faye Carol voce per il pianoforte di Kito Gamble

GIOVANNI BARBERIS
VERCELLI

Seconda puntata per «Blues al Femminile» al Teatro Civico con l'organizzazione dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune e del Centro Jazz Torino. L'appuntamento con la cantante Faye Carol, originaria di Meridian, nella contea di Lauderdale nello Stato del Mississippi, cresciuta musicalmente a Pittsburg e proveniente da San Francisco, è per le 21 di lune-

di. Con lei ci saranno la figlia Kito Gamble al pianoforte, Howard Wiley al sassofono, Marcus Shelby al basso e Darrell Green alla batteria.

L'arte canora di Faye Carol si dipana tra emozioni colloquiali ed essenzialità bluesy evocando, in brani come «Willow Weep for Me» o «I Thought About You» e «All of Me», ispirazioni che erano prerogativa di Billie Holiday, Abbey Lincoln ed Eddie Jefferson, pur restando ad un'originalità personale assoluta. Sui palcoscenici di tutti gli States, Faye Carol ha tenuto spesso concerti mediati tra jazz e blues con Ray Charles, Pharoah Sanders e Bobby Hutcherson, Cleanhead Vinson e Gene Ammons. Come solista ha inciso gli album *Classic Caroling*, in-



Faye Carol è la nuova interprete di «Blues al femminile»

terpretando magistralmente da «Sophisticated Lady» a «Teach Me Tonight», «The Flow», che ha proposto l'effervescente pianismo della figlia Kito con affascinanti suoni che andranno dalle sfumature di «The End of a Love Affair» fino al funkeggiante «Long John Blues».

La più recente incisione è invece «The Dynamic Miss Faye Carol», in gioco tra il bop di «Groovin' High» e le reminiscenze ellingtoniane di «I'm Just a Lucky So and So», senza dimenticare il chiaroscuro del celeberrimo «Mood Indigo».

Il successivo appuntamento di Blues al Femminile al Teatro Civico sarà per lunedì 24 novembre, alle 21, con Alexis P. Suter, blueswoman di Brooklyn, che avrà come supporto le vocalità di Vicki Bell e Linda Pino sostenute dalla sezione ritmica di Jimmy Bennett alle tastiere, Peter Bennett al basso e Ray Grappone alla batteria. L'ingresso è libero. Durante il concerto di lunedì verranno raccolti fondi per la Rosa Blu e lunedì 24 novembre per l'associazione Alvec, pro ricerca oncologica.